

Genocidio israelo-statunitense a Gaza: 628° giorno. 100° dalla fine unilaterale del cessate il fuoco. Centri di aiuto americano-israeliani, trappole mortali per pulizia etnica

infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-628-giorno-100-dalla-fine-unilaterale-del-cessate-il-fuoco-centri-di-aiuto-americano-israeliani-trappole-mortali-per-pulizia-etnica

26 giugno 2025





Gaza-InfoPal. Le forze nazi-sioniste di occupazione israeliane (IOF) hanno continuato la loro guerra genocida sulla Striscia di Gaza per il 100° giorno consecutivo dopo aver posto fine unilateralmente al cessate il fuoco, sostenuti politicamente, economicamente e militarmente dagli Stati Uniti, dall'Europa e da parte del mondo arabo. Decine di attacchi aerei e raffiche di artiglieria hanno colpito tutto il territorio, prendendo di mira case, tende e rifugi civili. Si tratta di una campagna sistematica di **sterminio** contro la popolazione civile di Gaza.



Otto palestinesi sono stati uccisi e diversi altri feriti in un attacco aereo israeliano che ha colpito la casa della famiglia Aqilan nel campo profughi di Al-Shati, a ovest della città di Gaza.

I droni israeliani hanno lanciato due missili contro la casa della famiglia Aqilan in via Al-Hayya, nel campo, uccidendo otto membri della famiglia, tra cui donne e bambini, e ferendone altri quattro, alcuni dei quali in condizioni critiche.

Fonti mediche hanno riferito che un totale di 64 palestinesi sono stati uccisi nei attacchi aerei israeliani nella Striscia di Gaza dall'alba di oggi.

Almeno 8 palestinesi, tra cui bambini, sono stati uccisi in un attacco aereo israeliano che ha preso di mira un gruppo di civili a Deir Al-Balah, nella Striscia di Gaza centrale.

Centri di aiuto americano-israeliani, trappole mortali per pulizia etnica.

Israele continua ad alimentare il caos a Gaza e la fame, proteggendo bande armate e incoraggiando il furto di aiuti, spingendo i palestinesi affamati verso i cosiddetti "centri di aiuto americano-israeliani", che si sono trasformati in trappole mortali.

Dal 27 maggio al 25 giugno, le forze israeliane hanno ucciso **549 palestinesi affamati e ne hanno feriti 4.066**, tra cui donne e bambini, mentre cercavano di procurarsi cibo. Altre 39 persone che si erano recate nei siti del GHF risultano ancora disperse, molte delle quali si ritiene siano state sepolte sotto le macerie o rapite durante il caos.

Il filmato documenta il momento in cui le forze israeliane hanno aperto il fuoco sui civili affamati che cercavano di raggiungere i punti di distribuzione degli aiuti del GFH vicino alla linea di separazione di Natzarim, nella Striscia di Gaza centrale.

(Fonti: Quds Press, Quds News network, PressTv, PIC, Wafa, The Cradle, Al-Mayadeen; ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor, Telegram; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza, Telegram e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/genocidio-e-pulizia-etnica-a-gaza>

Genocidio israelo-statunitense a Gaza: 627° giorno. 99° dalla fine unilaterale del cessate il fuoco. Esecuzioni nazi-sioniste di giovani in attesa di aiuti umanitari. Oltre 100 gazawi uccisi

[infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-627-giorno-99-dalla-fine-unilaterale-del-cessate-il-fuoco-esecuzioni-nazi-sioniste-di-giovani-in-attesa-di-aiuti-umanitari-oltre-100-gazawi-uccisi](https://www.infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-627-giorno-99-dalla-fine-unilaterale-del-cessate-il-fuoco-esecuzioni-nazi-sioniste-di-giovani-in-attesa-di-aiuti-umanitari-oltre-100-gazawi-uccisi)

25 giugno 2025





Gaza-InfoPal. Le forze nazi-sioniste di occupazione israeliane (IOF) hanno continuato la loro guerra genocida sulla Striscia di Gaza per il 99° giorno consecutivo dopo aver posto fine unilateralmente al cessate il fuoco, sostenuti politicamente, economicamente e militarmente dagli Stati Uniti, dall'Europa e da parte del mondo arabo. Decine di attacchi aerei e raffiche di artiglieria hanno colpito tutto il territorio, prendendo di mira case, tende e rifugi civili. Si tratta di una campagna sistematica di **sterminio** contro la popolazione civile di Gaza.

Le forze di occupazione israeliane hanno lanciato una serie di attacchi mortali nella Striscia di Gaza, mercoledì mattina presto, uccidendo almeno 100 palestinesi e ferendone decine di altri, mentre la guerra entra nel suo nono mese.

Secondo fonti locali, le forze di occupazione israeliane hanno preso di mira un gruppo di palestinesi in attesa di aiuti umanitari in via Salah al-Din, a sud dell'area di Wadi Gaza, nella Striscia centrale. L'attacco ha ucciso otto persone sul colpo.

Esecuzioni sul campo in stile nazista.

Testimoni nel corridoio di Netzarim, nella parte sud-occidentale della città di Gaza, citati dai media palestinesi, hanno descritto una **scena straziante** in cui le forze israeliane hanno **ucciso con esecuzione sul posto decine di giovani in attesa di aiuti** e gettato i loro corpi in un pozzo, impedendone il recupero.

Altri martiri nella Striscia di Gaza centrale.

Più a sud, sei palestinesi sono stati uccisi e altri 17 feriti dopo che una bomba israeliana ha colpito un'abitazione nella parte settentrionale del campo profughi di al-Nuseirat.

A Deir al-Balah, un altro attacco contro un'abitazione ha ucciso cinque persone.

Attacchi contro i palestinesi sfollati nella città di Gaza.

Nella parte orientale della città di Gaza, altri cinque palestinesi sono stati uccisi quando le forze di occupazione israeliane hanno preso di mira un edificio che ospitava **civili sfollati** nel quartiere orientale di al-Zaytun. Diversi altri sono rimasti feriti o risultano dispersi a causa dei pesanti bombardamenti di artiglieria.

Nel frattempo, i residenti di al-Shujaiya hanno riportato ferite a seguito di un attacco israeliano contro un'abitazione nella zona. Aerei militari israeliani hanno bombardato anche le aree circostanti Souq al-Juma', via al-Mantar e al-Mansura.

Bombardamenti e incursioni nel nord e nel sud.

Nel nord di Gaza, tre persone sono state uccise e altre ferite in attacchi israeliani contro due abitazioni a Jabalia. La città stessa è stata oggetto di intensi bombardamenti di artiglieria.

Nel sud, le forze israeliane hanno effettuato operazioni di demolizione in aree residenziali a nord-est di Khan Younis, mentre attacchi aerei hanno colpito al-Mawasi a ovest. Sono stati segnalati bombardamenti di artiglieria anche a Batin al-Samin e nelle zone dei cimiteri nel sud di Khan Younis.

I continui bombardamenti israeliani continuano a devastare le infrastrutture civili di Gaza, mentre le richieste internazionali per un cessate il fuoco duraturo rimangono inascoltate.

(Fonti: Quds Press, Quds News network, PressTv, PIC, Wafa, The Cradle, Al-Mayadeen; ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor, Telegram; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza, Telegram e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/genocidio-e-pulizia-etnica-a-gaza>